



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC8AY002: IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

Scuole associate al codice principale:

RMAA8AY00T: IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

RMAA8AY01V: ALBANO - VIA ROMANIA

RMAA8AY02X: VIA PORTOGALLO

RMEE8AY014: ALBANO - CECCHINA

RMMM8AY013: TRILUSSA ALBANO LAZIALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni diplomati nella fascia dell'eccellenza (10 e lode) sono sopra la media provinciale, regionale e nazionale: 9,9% (+3,5, +3,3, +4,4). Nessun studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno né alla Primaria né alla Secondaria. Nessun studente si è trasferito in entrata e/o in uscita in corso d'anno nelle classi prime, seconde e terze della Secondaria, in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti ammessi alla classe successiva in prima nella Primaria rappresentano il 100%, valori superiori di 0,5 punti alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche gli studenti ammessi alla classe successiva in prima nella Secondaria rappresentano il 100%, valori superiori di circa 0,4 punti alla media provinciale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Gli studenti ammessi alla classe successiva rappresentano il 98,5 % in seconda nella Primaria, valori di circa 1,2 punti percentuale sotto la media provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti ammessi alla classe successiva alla Secondaria rappresentano il 97,4% in seconda (valore di circa 1,5 punti percentuali sotto la media provinciale, regionale e nazionale). Il 16,5% degli alunni diplomati hanno conseguito un voto pari a 6 (+5,3 a livello provinciale, +5,2 a livello regionale e +1,6 a livello nazionale). Nella fascia del 7 rientra il 33 % degli alunni diplomati (+6,6.+6,5 e 5,9 punti al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale), mentre la fascia dell'8 e del 9 (20,9% e 15,4%) sono sotto la media provinciale(-8,1 e -6), regionale (-7,6 e -5,8) e nazionale (-6 e -4,1). Gli alunni diplomati nella fascia 10 (4,4%) sono sotto la media provinciale, regionale e nazionale (-1,1, -1,4, -1,6)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore in alcune situazioni con i riferimenti nazionali. Gli studenti ammessi alla classe successiva rappresentano il 100% in prima e il 98,5 % in seconda nella Primaria, valori di circa 1,2 punti percentuale sotto la media provinciale, regionale e nazionale solo nelle classi seconde. Gli studenti ammessi alla classe successiva alla Secondaria rappresentano il 100% in prima, (valore di circa 0,4 punti percentuali sopra la media provinciale, regionale e nazionale) e il 97,4% in seconda (valore di circa 1,5 punti percentuali sotto la media provinciale, regionale e nazionale). Nessun studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno né alla Primaria né alla Secondaria. Nessun studente si è trasferito in entrata e/o in uscita in corso d'anno nelle classi prime, seconde e terze della Secondaria, in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6) è superiore ai riferimenti nazionali. Il 16,5% degli alunni diplomati hanno conseguito un voto pari a 6 (+5,3 a livello provinciale, +5,2 a livello regionale e +1,6 a livello nazionale). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9-10) è inferiore ai riferimenti nazionali. la fascia dell'8, del 9 e del 10 (20,9%, 15,4% e 4,4%) sono sotto la media provinciale (-8,1, -6 e -1,1), regionale (-7,6, -5,8 e -1,4) e nazionale (-6, -4,1 e -1,6). Solo gli alunni diplomati nella fascia dell'eccellenza (10 e lode) sono sopra la media provinciale, regionale e nazionale: 9,9% (+3,5, +3,3, +4,4).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica sono superiori al punteggio delle scuole ESCS alla Primaria (+3,6% e +8,1% nelle quinte). Alla Secondaria, invece, i risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di Matematica sono superiori al punteggio delle scuole ESCS (+6,6% nelle terze). Nelle classi quinte della Primaria la percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 nel Reading e nel Listening è superiore ai valori regionali: 94,7% (+9,8) e 91,2% (+12,6%) e nazionali (+8% e +10%). Nelle classi terze della Secondaria la percentuale di alunni che raggiunge il livello A2 nel Reading e nel Listening è superiore ai valori regionali: 82% (+0,9) e 69,7% (+5,7%) e nazionali (+1,5% e +5,3%). La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nazionali nelle seconde della Primaria in Matematica, nelle quinte della Primaria in Matematica e Inglese Reading e nelle terze della Secondaria in Italiano, Matematica e Inglese Listening.

Punti di debolezza

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori al punteggio delle scuole ESCS in Italiano alla Secondaria di primo grado (-3,8 punti nelle classi terze). La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi in terza media è superiore ai valori regionali: 27% nel livello 2 in Italiano (+3,2) e 21,3% nel livello 1 in Matematica (+1,3%). La variabilità tra classi è superiore ai riferimenti nazionali nelle seconde della Primaria in Italiano, nelle quinte della Primaria in Italiano e Inglese Listening e nelle terze della Secondaria in Inglese Reading.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica sono superiori al punteggio delle scuole ESCS alla Primaria (+3,6% e +8,1% nelle quinte). Alla Secondaria, invece, i risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di Matematica sono superiori al punteggio delle scuole ESCS (+6,6% nelle terze). Nelle classi quinte della Primaria la percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 nel Reading e nel Listening è superiore ai valori regionali: 94,7% (+9,8) e 91,2% (+12,6%) e nazionali (+8% e +10%). Nelle classi terze della Secondaria la percentuale di alunni che raggiunge il livello A2 nel Reading e nel Listening è superiore ai valori regionali: 82% (+0,9) e 69,7% (+5,7%) e nazionali (+1,5% e +5,3%). La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nazionali nelle seconde della Primaria in Matematica, nelle quinte della Primaria in Matematica e Inglese Reading e nelle terze della Secondaria in Italiano, Matematica e Inglese Listening. Invece, le prove standardizzate nazionali sono inferiori al punteggio delle scuole ESCS in Italiano alla Secondaria di primo grado (-3,8 punti



nelle classi terze). La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi in terza media è superiore ai valori regionali: 27% nel livello 2 in Italiano (+3,2) e 21,3% nel livello 1 in Matematica (+1,3%). La variabilità tra classi è superiore ai riferimenti nazionali nelle seconde della Primaria in Italiano, nelle quinte della Primaria in Italiano e Inglese Listening e nelle terze della Secondaria in Inglese Reading. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha un curriculum verticale d'Istituto per le otto Competenze Chiave Europee. Al termine del primo ciclo viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Per quanto riguarda la competenza nella madrelingua il 11,2% degli studenti alla fine del primo ciclo nell'a.s. 2022/23 ha conseguito un livello base, il 34,8% ha conseguito un livello intermedio per quanto riguarda la capacità di comprendere e produrre testi, di esprimere le proprie idee e adottare un registro adeguato. In relazione alla Competenza nelle Lingue Straniere il 82% degli alunni raggiunge il livello avanzato nel Reading e il 69,7% nel Listening, e il 18% il livello intermedio per quanto riguarda la capacità di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea in semplici situazioni di vita quotidiana. In Matematica e Tecnologia il 15,7% raggiunge il livello avanzato, il 32,6% quello intermedio nella capacità di utilizzare le conoscenze scientifico-tecnologiche per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Per quanto riguarda le competenze trasversali il 28,9% degli studenti raggiunge un livello avanzato nelle Competenze digitali (31,3% quello intermedio) e nella Competenza Imparare ad Imparare (il 33,7% quello intermedio). L'81% ha sviluppato competenze civiche e sociali in modo

Punti di debolezza

Solo il 6,7% degli studenti alla fine del primo ciclo nell'a.s. 2022/23 ha conseguito un livello avanzato nella Competenza madrelingua e nelle lingue straniere. Il 21,3% un livello iniziale nella Competenza matematica e in quelle di base in Scienza e Tecnologia. Il 27,7% degli studenti raggiunge un livello base e il 12% un livello iniziale nelle Competenze digitali, il 32,5% degli studenti ha un livello base nella Competenza Imparare ad Imparare. La scuola ha criteri e strumenti comuni per valutare le competenze chiave europee, ma non vengono ancora utilizzati in modo omogeneo in tutte le classi: vengono condivisi modelli per la stesura delle UDA per competenze, ma ancora si deve consolidare la concreta applicazione quotidiana in tutti i Consigli di classe, stesso discorso vale per il materiale prodotto, le griglie di osservazione e le rubriche di valutazione comuni.



adeguato: il 38,9% ha raggiunto il livello avanzato, il 42,1% il livello intermedio. Vengono monitorate le UDA per competenze svolte .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge al termine del Primo Ciclo livelli adeguati in relazione alle Competenze Chiave Europee. Vanno tuttavia potenziate le competenze trasversali: il 27,7% degli studenti raggiunge un livello base e il 12% un livello iniziale nelle competenze digitali, il 32,5% degli studenti ha un livello base nella competenza Imparare ad Imparare. La scuola Secondaria non utilizza né criteri né strumenti comuni per valutare le competenze chiave europee. Non vengono condivisi modelli per la stesura delle UDA per competenze, non viene raccolto e condiviso il materiale prodotto, non vengono utilizzate griglie di osservazione e rubriche di



valutazione comuni. Non vengono monitorate le UDA per competenze svolte , per cui non risulta possibile stabilire in che modo e con quali strumenti i docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee, soprattutto quelle trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni che erano nel 2019 in II Primaria e hanno svolto Invalsi di Matematica in V Primaria (percentuale media di copertura 89%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati positivi in matematica : 63,94 punti (+10,43 punti rispetto alla media regionale) . Gli alunni che erano nel 2019 in V Primaria e hanno svolto Invalsi di Matematica in III secondaria (percentuale di copertura 89%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati positivi in Matematica : 65,74 punti (+2,84 punti rispetto alla media regionale) . Delle 3 sezioni della Primaria solo una ha raggiunto risultati negativi in Italiano (-6, 56 punti rispetto alla media regionale). Delle 4 sezioni di III Secondaria solo una ha raggiunto risultati negativi in Italiano (-8 punti rispetto alla media regionale). Gli alunni che erano nel 2019 in V Primaria e hanno svolto Invalsi di Inglese Reading in III Secondaria (percentuale di copertura 94%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati positivi in Inglese : 215,11 punti (+5,38 punti rispetto alla media regionale) . Delle 4 sezioni di III Secondaria solo una ha raggiunto risultati negativi in Inglese Reading (-4,65 punti rispetto alla media regionale).

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria alcuni studenti hanno voti bassi o carenze in alcune discipline. Gli alunni che erano nel 2019 in II Primaria e hanno svolto Invalsi di Italiano in V Primaria (percentuale media di copertura 89%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati negativi in Italiano : 56,34 punti (-6,56 punti rispetto alla media regionale) . Gli alunni che erano nel 2019 in V Primaria e hanno svolto l' Invalsi di Inglese Listening in III Secondaria (percentuale di copertura 94%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati negativi in Inglese : 206,86 punti (-2,87 punti rispetto alla media regionale) . Due sezioni di III Secondaria hanno raggiunto risultati negativi in Inglese Listening (-4,3 e -3,76 punti rispetto alla media regionale).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria alcuni studenti hanno voti bassi o carenze in alcune discipline. La maggior parte delle classi della Primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali in Italiano e in Inglese Listening. Gli alunni che erano nel 2019 in II Primaria e hanno svolto l'Invalsi di Matematica in V Primaria (percentuale media di copertura 89%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati negativi in Italiano : 56,34 punti (-6,56 punti rispetto alla media regionale) . Gli alunni che erano nel 2019 in V Primaria e



hanno svolto l' Invalsi di Inglese Listening in III Secondaria (percentuale di copertura 94%) hanno ottenuto a distanza di tre anni nel 2022 risultati negativi in Inglese : 206,86 punti (-2,87 punti rispetto alla media regionale) . Due sezioni di III Secondaria hanno raggiunto risultati negativi in Inglese Listening (-4,3 e -3,76 punti rispetto alla media regionale). La scuola non attua una adeguata forma di monitoraggio a distanza presso gli Istituti Secondari di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo unico d'Istituto per discipline, al pari del 90,1% delle scuole a livello nazionale. E' stato anche elaborato ,(in linea con il 72,5% delle scuole a livello nazionale) un curricolo verticale per lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee (incluse quelle trasversali) . Il Curricolo Verticale per Competenze risulta funzionale alla definizione di obiettivi e traguardi nelle UDA per competenze. Alla Primaria, a partire dall' a.s. 2020/21, si procede in costante auto formazione e auto aggiornamento per orientare tutto il sistema valutativo sulla base della normativa vigente. In particolare, i docenti della Primaria hanno individuato degli obiettivi comuni di apprendimento per ogni classe e stabilito una traccia comune per la valutazione formativa in itinere e finale. Alla Primaria, tutta la modalità di progettazione e valutazione didattica vengono effettuate in modo condiviso durante le ore di programmazione settimanale. Alla Secondaria la progettazione è condivisa in modo interdisciplinare per quanto riguarda le Uda per competenze e Educazione Civica. Vengono utilizzati modelli comuni per la progettazione didattica , modelli comuni per la predisposizione di Pei e Pdp sia alla Primaria che alla Secondaria, criteri comuni per le diverse discipline in entrambi gli ordini

Punti di debolezza

Riguardo la valutazione degli alunni, va posta l'attenzione sulle differenti modalità seguite dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria: la prima ha adottato una valutazione di tipo formativo, mentre la seconda procede con una valutazione di tipo sommativo. Questo porta a una difficile coerenza valutativa tra i due ordini di scuola. Escluse le prove comuni di ingresso, alla Secondaria non sono previsti altri momenti di riflessione sui risultati della valutazione.



di scuola. Le prove strutturate di ingresso per classi parallele sono svolte solo alla Secondaria, al pari dell'81,8% delle scuole a livello nazionale. Vengono previsti nell'ambito di alcuni dipartimenti alla Secondaria momenti di riflessione sui risultati della valutazione dopo le prove di ingresso. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti al termine degli scrutini di fine quadrimestre solo alla Secondaria. Sono presenti referenti dei dipartimenti disciplinari alla Secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. E' stato elaborato un curriculum unico d'Istituto per discipline, al pari del 90,1% delle scuole a livello nazionale. E' stato anche elaborato, in linea con il 72,5% delle scuole a livello nazionale, un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee (incluse quelle trasversali). Il curriculum verticale per



competenze risulta funzionale alla definizione di obiettivi e traguardi nelle UDA per competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, ma gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti dei dipartimenti disciplinari, ma nell'a.s. 2021/22 non ci sono referenti o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Vengono utilizzati modelli comuni per la progettazione didattica, modelli comuni per la predisposizione di Pei e Pdp sia alla Primaria che alla Secondaria. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni nelle singole discipline alla primaria e alla Secondaria, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Le prove strutturate di ingresso per classi parallele sono svolte solo alla Secondaria, al pari dell'81,8% delle scuole a livello nazionale. Sono previsti nell'ambito di alcuni dipartimenti alla Secondaria momenti di riflessione sui risultati della valutazione dopo le prove di ingresso. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti al termine degli scrutini di fine quadrimestre solo alla Secondaria.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'ampliamento dell'offerta formativa per la Primaria e la Secondaria è previsto in orario sia extracurricolare (in linea rispettivamente con il 72,6% e il 84,8% delle scuole a livello nazionale) che curricolare (in linea rispettivamente con il 90,8% e il 82,9% delle scuole a livello nazionale). Per la Primaria gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento per il 2021-22 sono attuati in orario curricolare, in linea con l'93,2% delle scuole a livello nazionale, mentre la Secondaria attua tali interventi sia in orario extracurricolare al pari del 90,9% e in orario curricolare al pari del 78,3% delle scuole a livello nazionale. La scuola ha cura degli spazi laboratoriali e aggiorna i materiali tramite un referente per il laboratorio scientifico, due referenti per il laboratorio informatico, un tecnico esterno per la manutenzione dei computer e delle LIM. Solo gli studenti della Secondaria hanno opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (laboratorio informatico e scientifico), mentre sia gli studenti della Primaria che della Secondaria possono fruire in orario curricolare a turno delle due biblioteche della scuola e del servizio prestito libri. Vengono utilizzate sia alla Primaria che alla Secondaria metodologie didattiche innovative: cooperative learning (al pari rispettivamente del 93,7% e 94,1% delle scuole a livello nazionale), i gruppi

Punti di debolezza

Vari sono i casi problematici, la cui gestione ha visto nel corso del 2021/22 l'adozione alla Primaria di diversi provvedimenti: convocazione degli alunni dal Ds (al pari del 34,3% delle scuole a livello nazionale), colloquio degli alunni con i docenti (al pari del 62,4% delle scuole a livello nazionale), progetti legati alla convivenza civile e alla legalità, al pari del 60% delle scuole a livello nazionale. Anche alla Secondaria sono stati adottati provvedimenti: si è ricorso ai servizi sociali al pari del 58,4% delle scuole a livello nazionale e alla sospensione con obbligo di frequenza al pari del 47,3% delle scuole a livello nazionale). Gli studenti della Primaria non possono fruire del laboratorio informatico nella nuova sede in quanto è ancora in via di allestimento. Pur essendo presenti in ogni aula sia alla Primaria che alla Secondaria una Lim e un pc con connessione alla rete internet, vengono forniti dalla scuola tablet o pc agli alunni, inclusi quelli disabili .



di livello (al pari del 68,8% e 74,8%) , la Flipped classroom (al pari del 50,3% e 71% delle scuole a livello nazionale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento di molti studenti. Sia gli studenti della Primaria che della Secondaria possono fruire in orario curricolare a turno delle due biblioteche della scuola e del servizio prestito libri, mentre solo gli studenti della Secondaria hanno l'opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (laboratorio informatico e scientifico). A scuola anche se non ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche , si utilizzano metodologie diversificate nelle classi in linea con i dati nazionali. Vengono utilizzate sia alla Primaria che alla Secondaria metodologie didattiche innovative: cooperative learning (al pari rispettivamente del 93,7% e 94,1% delle scuole a livello nazionale),i gruppi di livello (al pari del 68,8% e 74,8%) , la Flipped classroom (al pari del 50,3% e 71% delle scuole a livello nazionale). Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. L'ampliamento dell'offerta formativa per la Primaria e la Secondaria è previsto in orario sia extracurricolare (in linea rispettivamente con il 72,6% e il 90,8% delle scuole a livello nazionale) che curricolare (in linea rispettivamente con il 84,8% e il 82,9% delle scuole a livello nazionale). Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono in linea con i dati nazionali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e docenti sia alla Primaria che alla Secondaria, al pari rispettivamente dell'87,2 % e del 90% delle scuole a livello nazionale. Le modalità di lavoro attuate dalla scuola per l'inclusione sono adeguate. Vengono coinvolti in tali attività diversi soggetti (enti esterni e associazioni) al pari dell'87,9% e dell'89,3% delle scuole su scala nazionale. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (al pari del 90,5% delle scuole nazionali nella Primaria e del 92,3% nella Secondaria). Gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono numerosi: sia alla Primaria che alla Secondaria sono condivisi i criteri per la valutazione, vengono adottati misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (Braille, sintesi vocale), una versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (formato digitale, audio, Braille), oltre a software compensativi. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento alla Primaria

Punti di debolezza

Non vengono divulgate sufficientemente né alla Primaria né alla Secondaria le buone prassi e buone pratiche, le quali dovrebbero essere esposte tramite maggiori momenti di confronto, sia con i docenti che con i vari referenti.



prevedono solo l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi al pari dell'87,7% delle scuole nazionali e l'organizzazione di giornate didattiche dedicate al recupero al pari del 28,8% delle scuole su scala nazionale. Alla Secondaria oltre ai gruppi di livello(in linea con l'87,7% delle scuole su scala nazionale) sono previsti anche corsi pomeridiani di recupero (al pari del 63,3% delle scuole a livello nazionale), giornate dedicate al potenziamento (al pari del 21% delle scuole nazionali) e corsi o progetti in orario extra-curricolare(al pari del 77,4% delle scuole nazionali). Dall' a.s. 2022/23 vengono utilizzati protocolli di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri e vengono realizzate nella Primaria attivita' per il potenziamento degli alunni con partecipazioni a progetti e corsi sia in orario curriculare che extra-curriculare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata e applicata in modo diffuso a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nella scuola Primaria vengono svolti incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi sia con l'Infanzia che con la Secondaria di primo grado (al pari del 96,2 % delle scuole a livello nazionale). Vengono realizzate attività di alunni della Primaria con docenti della Secondaria (microlezioni in aula, redazione on line del giornalino d'Istituto) al pari del 73,1 % delle scuole a livello nazionale. Per quanto riguarda l'Orientamento nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria viene presentata la scuola ad alunni e famiglie nelle giornate degli Open Day, nella Secondaria di primo grado vengono utilizzati strumenti orientativi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (al pari del 69,4% delle scuole a livello nazionale), vengono presentate agli alunni dell'ultimo anno i diversi indirizzi di scuola di II grado (al pari dell'84,1% delle scuole a livello nazionale). Gli alunni oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno in altre scuole; vengono organizzati incontri individuali di alunni con docenti referenti per l'orientamento (al pari del 65,8% delle scuole a livello nazionale), vengono predisposti moduli per il consiglio orientativo al pari dell'83% delle scuole a livello nazionale. Il 63,8% (+2,5% sopra la media nazionale) degli

Punti di debolezza

Nella scuola Secondaria di primo grado andrebbero incrementati incontri tra docenti della Primaria e docenti della Secondaria di II grado per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata degli alunni (a differenza del 77,5% delle scuole a livello nazionale). Dal 2022/23 vengono svolte attività per gli alunni della Secondaria di primo grado con docenti di ordine di scuole secondarie di II grado, come il 72,1% delle scuole a livello nazionale. Nella scuola Secondaria di primo grado nell'a.s 2021/22 non sono stati svolti incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi con la Secondaria di secondo grado. In riferimento all' a.s. 2021/22 per quanto riguarda l'Orientamento non sono state svolte visite degli alunni della Primaria alla Scuola Secondaria causa pandemia, ma a partire dall' a.s 2022/23 sono ripresi gli incontri. Non viene fornito né alla Primaria né alla Secondaria un servizio di sportello di ascolto con uno psicologo per le attività orientative (a differenza del 67% delle scuole a livello nazionale) né viene effettuato alla Secondaria di primo grado il monitoraggio degli esiti degli alunni nell'ordine successivo, a differenza del 41,2% delle scuole a livello nazionale.



alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati tutti ammessi al secondo anno della scuola superiore di II grado (+4,2 punti sopra la media nazionale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se focalizzate prevalentemente alla formazione delle classi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata soprattutto alla Primaria, dove vengono svolti incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi sia con l'Infanzia che con la Secondaria di primo grado (al pari del 96,2 % delle scuole a livello nazionale). Vengono inoltre realizzate attività di alunni della Primaria con docenti della Secondaria al pari del 73,1 % delle scuole a livello nazionale. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono prevalentemente gli alunni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria viene presentata la scuola ad alunni e famiglie nelle giornate degli Open Day, nella Secondaria di I grado vengono utilizzati strumenti orientativi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, vengono presentate agli alunni dell'ultimo anno i diversi indirizzi di scuola di II grado, vengono organizzati incontri individuali di alunni con docenti referenti per l'orientamento, vengono predisposti moduli per il consiglio orientativo, al pari dell'83% delle scuole a livello nazionale. Il 63,8% (+2,5% sopra la media nazionale) degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (indirizzati in maggioranza verso scuole tecniche e professionali) sono stati tutti ammessi al secondo anno della scuola



superiore di II grado (+4,2 punti sopra la media nazionale). La scuola non monitora i risultati a distanza delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, condivisa (sul sito on line della scuola) con la comunità scolastica , le famiglie e il territorio. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche :7 i docenti che ricoprono nell'a.s.2022/23 ruoli organizzativi e 33 quelli inseriti in gruppi di lavoro formalizzati. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Da a.s. 2022/23 e' avvenuto il monitoraggio dei progetti sia in itinere che finale ed e' stato condiviso al Collegio del mese di Giugno.

Punti di debolezza

La scuola attua il monitoraggio di alcune attività e lo condivide solo con la comunità scolastica. Vengono richieste relazioni finali alle funzioni strumentali, ai referenti dei progetti e ai coordinatori. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche (7 i docenti che ricoprono ruoli organizzativi e 33 quelli inseriti in gruppi di lavoro formalizzati). Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo abbastanza soddisfacente. Alcune delle risorse previste per i progetti non sono state del tutto impegnate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, condivisa (sul sito on line della scuola) con la comunità scolastica , le famiglie e il territorio. Vengono richieste relazioni finali alle funzioni strumentali, ai referenti dei progetti e ai coordinatori, ma non sono condivise con la comunità. Dall'a s. 2022/23 sono stati monitorati in itinere tutti i progetti e viene condiviso il monitoraggio finale in collegio. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche (7 i docenti che ricoprono ruoli organizzativi e 33 quelli inseriti in gruppi di lavoro formalizzati). Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono state investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite un questionario on line (al pari del 46,6% delle scuole a livello nazionale). La scuola realizza iniziative formative per i docenti, in linea con i riferimenti nazionali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute (la candidatura viene accompagnata da curriculum vitae in cui devono essere riportate le esperienze pregresse nel ruolo). Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro misti composti da docenti di ordine diverso: inclusione, continuità e orientamento e gruppi per discipline (dipartimenti) in linea con i valori nazionali. Da a.s. 2022/23 le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale Ata sono in via di miglioramento rispetto ai valori nazionali. C'è stato il monitoraggio sul numero di docenti della scuola coinvolti nelle attività di formazione e sono stati raccolti feedback sulla rispondenza delle attività proposte con i bisogni formativi del personale.

Punti di debolezza

Nel 2020/21 le attività di formazione sono tutte erogate dalla rete di ambito al pari del 33,3% delle scuole a livello nazionale e finanziate dal Miur, a differenza del 70,6% delle scuole a livello nazionale, che erogano e finanziano in modo diretto i corsi di formazione dato in aumento nell'a.s. 2022/23. Abbastanza omogenea la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici, abbastanza omogenea la raccolta sistematica di materiali in un archivio o in una piattaforma online.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato (questionario on line). Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono in linea con i riferimenti nazionali, ma inferiori ai valori nazionali per il personale ATA che sono notevolmente aumentate dall'anno 2022/23. Non viene rilevata dalla scuola la percentuale di personale della scuola coinvolto nelle attività formative né vengono raccolti feedback sulla rispondenza delle attività proposte con i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute (viene richiesto di indicare nella candidatura il curriculum con l'esperienza pregressa nel ruolo). Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro misti composti da docenti di ordini diversi, anche se i materiali didattici prodotti vengono condivisi in modo disomogeneo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola fa parte della rete di ambito 15 , che fa capo all'IC di Marino, finalizzata ad attività di formazione e aggiornamento del personale al pari del 28,7% delle scuole a livello provinciale , del 27,7% a livello regionale e del 22,6% a livello nazionale. La scuola fa anche parte di una rete di scuole del territorio, che fa capo all'IC di Velletri, finalizzata al contrasto alla dispersione scolastica al pari dell'1,9% delle scuole provinciali e regionali e del 4,6% delle scuole a livello nazionale. La Scuola ha stipulato una Convenzione con la Procura di Velletri e le reti di ambito delle scuole del Lazio finalizzata alla formazione sulla cittadinanza attiva e paritaria (al pari del 10,7%,10,3% e 9,9% delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale). I momenti di confronto con alcuni soggetti presenti nel territorio (Procura di Velletri) per la promozione delle politiche formative, e le attività di formazione sulla cittadinanza attiva e paritaria hanno coinvolto tutte le classi seconde della scuola Secondaria. La scuola realizza momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa (Open day a dicembre). Il 50% dei genitori risultano votanti effettivi alle recenti elezioni del Consiglio d'Istituto , ben al di sopra della media provinciale (+22,2), regionale(+31,4) e nazionale(+27,8). La scuola fa parte della rete ARETE. La scuola rileva che alcuni

Punti di debolezza

La scuola partecipa a reti, ma le collaborazioni attivate non hanno sempre una ricaduta concreta per la scuola. La scuola è in via di miglioramento per quanto concerne il monitoraggio dei corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito. La rete finalizzata alla formazione sulla dispersione scolastica con l'IC di Velletri non ha coinvolto alcun docente. Alle famiglie per decisione del Consiglio d'Istituto, tenuto conto delle difficoltà economiche di molte famiglie sia durante la pandemia che successivamente, non è stato chiesto di versare alcun contributo volontario . E' stata richiesta solo la quota assicurativa.



genitori collaborano attivamente alla realizzazione di attività a scuola, che partecipano ai colloqui collettivi con i docenti o a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha alcune collaborazioni con soggetti esterni. La scuola fa parte della rete di ambito 15, finalizzata ad attività di formazione e aggiornamento del personale al pari del 22,6% a livello nazionale. La scuola fa anche parte di una rete di scuole del territorio, che fa capo all'IC di Velletri, finalizzata al contrasto alla dispersione scolastica al pari dell'1,9% delle scuole provinciali e regionali e del 4,6% delle scuole a livello nazionale. E' stata stipulata una Convenzione con la Procura di Velletri e le reti di ambito delle scuole del Lazio finalizzata alla formazione sulla cittadinanza attiva e paritaria (al pari del 1,9% delle scuole a livello nazionale). La scuola fa parte della rete ARETE. Alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola ha preso parte a momenti di confronto con alcuni soggetti presenti nel territorio come la Procura di Velletri per la promozione delle politiche formative, ma le attività di formazione hanno coinvolto solo il DS e il docente referente del progetto. La rete finalizzata alla formazione sulla dispersione scolastica con l'IC di Velletri non ha invece coinvolto alcun docente. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori, ma non vengono rilevati dati sul numero di genitori che collaborano attivamente alla realizzazione di attività a scuola, tuttavia alcuni genitori partecipano ai colloqui collettivi con i docenti o a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

TRAGUARDO

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio UDA: inserire nell'odg del consiglio di classe la compilazione del prospetto Uda a novembre, monitoraggio in itinere a marzo e a maggio prospetto finale triennale per il coordinatore.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Criteri valutazione UDA: Creare rubrica di valutazione e griglie di osservazioni comuni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strumenti comuni UDA: modelli comuni progettazione UDA Secondaria.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare archivio interdipartimentale on line su classroom alla Secondaria delle UDA svolte
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
calendarizzare incontri di dipartimento o interclasse in cui prevedere momenti di riflessione sui risultati delle prove comuni di livello e sui risultati Invalsi (ottobre/novembre), sui risultati UDA e sugli esiti dei recuperi e potenziamento delle competenze base, incluso il recupero on line Save the Children (maggio)
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove comuni di livello per classi parallele (Italiano Matematica Inglese) alla Secondaria.
Valutazione delle prove con griglie di valutazione comuni.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccolta dati prove comuni tramite scheda alunni divisi per fasce di livello (referente dipartimento Secondaria)
8. **Inclusione e differenziazione**
Interventi individuali o a piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base dopo 1° quadrimestre alla Primaria e Secondaria in Italiano Matematica e Lingue straniere
9. **Inclusione e differenziazione**
progettazione di moduli e unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze di base alla Primaria e Secondaria con verifica finale (con griglia di valutazione comune) e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)
10. **Inclusione e differenziazione**



progettazione di itinerari individuali curriculari di alfabetizzazione per alunni stranieri alla Secondaria e alla Primaria con verifica finale e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)

11. **Inclusione e differenziazione**
protocollo di accoglienza per alunni stranieri (modello pdp Nai)
12. **Inclusione e differenziazione**
protocollo per alunni Dsa (vanno inserite le regole generali di formattazione delle verifiche scritte) e adozione di un nuovo modello pdp condivisibile e modificabile in drive).
13. **Inclusione e differenziazione**
protocollo alunni bes non certificati (svantaggio culturale familiare, studenti-atleti) e adozione di un modello pdp diverso da quello per dsa
14. **Continuità e orientamento**
attività di raccordo verticale tra Primaria e Secondaria: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Prime Secondaria per definire competenze di base in entrata Secondaria e uscita Primaria
15. **Continuità e orientamento**
attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Secondaria I grado (competenze di raccordo)
16. **Continuità e orientamento**
attività o progetti alunni Secondaria I grado con docenti e alunni Secondaria di II grado
17. **Continuità e orientamento**
monitoraggio risultati a distanza (alunni delle quinte Primaria in prima media e alunni terza media nella classe prima della Secondaria) a settembre. Monitoraggio e raccolta dati sulle ripetenze e sui debiti.
18. **Continuità e orientamento**
attività di raccordo verticale tra Primaria e Infanzia: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Infanzia per definire competenze di base in entrata Primaria e uscita Infanzia
19. **Continuità e orientamento**
attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Infanzia (competenze di raccordo)
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare per il personale docente il numero di corsi di formazione finanziati dalla scuola dalle reti o dal ministero e privilegiare didattica per competenze, didattica attiva laboratoriale, competenze linguistiche e tecnologie digitali
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Questionario on line per monitorare il numero di docenti e personale Ata che hanno preso parte ad attività formative (comprese le reti) ed avere un feedback sulla rispondenza tra corsi svolti e bisogni formativi
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
incrementare il numero di reti finalizzate alla didattica innovativa
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
monitorare la ricaduta a livello formativo delle reti sulla comunità scuola(tramite questionario bisogni formativi)
24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
monitorare partecipazione genitori Primaria e Secondaria ai colloqui individuali e pomeridiani con docenti (tramite registro elettronico) , alle elezioni del Consiglio di Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. - variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

TRAGUARDO

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio UDA: inserire nell'odg del consiglio di classe la compilazione del prospetto Uda a novembre , monitoraggio in itinere a marzo e a maggio prospetto finale triennale per il coordinatore.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Criteri valutazione UDA: Creare rubrica di valutazione e griglie di osservazioni comuni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strumenti comuni UDA:modelli comuni progettazione UDA Secondaria.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare archivio interdipartimentale on line su classroom alla Secondaria delle UDA svolte
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
calendarizzare incontri di dipartimento o interclasse in cui prevedere momenti di riflessione sui risultati delle prove comuni di livello e sui risultati Invalsi (ottobre/novembre), sui risultati UDA e sugli esiti dei recuperi e potenziamento delle competenze base, incluso il recupero on line Save the Children(maggio)
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove comuni di livello per classi parallele (Italiano Matematica Inglese) alla Secondaria .
Valutazione delle prove con griglie di valutazione comuni.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccolta dati prove comuni tramite scheda alunni divisi per fasce di livello (referente dipartimento Secondaria)
8. **Inclusione e differenziazione**
Interventi individuali o a piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base dopo 1°quadrimestre alla Primaria e Secondaria in Italiano Matematica e Lingue straniere
9. **Inclusione e differenziazione**



progettazione di moduli e unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze di base alla Primaria e Secondaria con verifica finale (con griglia di valutazione comune) e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)

10. **Inclusione e differenziazione**
progettazione di itinerari individuali curriculari di alfabetizzazione per alunni stranieri alla Secondaria e alla Primaria con verifica finale e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)
11. **Inclusione e differenziazione**
protocollo di accoglienza per alunni stranieri (modello pdp Nai)
12. **Inclusione e differenziazione**
protocollo per alunni Dsa (vanno inserite le regole generali di formattazione delle verifiche scritte) e adozione di un nuovo modello pdp condivisibile e modificabile in drive).
13. **Inclusione e differenziazione**
protocollo alunni bes non certificati (svantaggio culturale familiare, studenti-atleti) e adozione di un modello pdp diverso da quello per dsa
14. **Continuità e orientamento**
attività di raccordo verticale tra Primaria e Secondaria: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Prime Secondaria per definire competenze di base in entrata Secondaria e uscita Primaria
15. **Continuità e orientamento**
attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Secondaria I grado (competenze di raccordo)
16. **Continuità e orientamento**
attività o progetti alunni Secondaria I grado con docenti e alunni Secondaria di II grado
17. **Continuità e orientamento**
monitoraggio risultati a distanza (alunni delle quinte Primaria in prima media e alunni terza media nella classe prima della Secondaria) a settembre. Monitoraggio e raccolta dati sulle ripetenze e sui debiti.
18. **Continuità e orientamento**
attività di raccordo verticale tra Primaria e Infanzia: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Infanzia per definire competenze di base in entrata Primaria e uscita Infanzia
19. **Continuità e orientamento**
attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Infanzia (competenze di raccordo)
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare per il personale docente il numero di corsi di formazione finanziati dalla scuola dalle reti o dal ministero e privilegiare didattica per competenze, didattica attiva laboratoriale, competenze linguistiche e tecnologie digitali
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Questionario on line per monitorare il numero di docenti e personale Ata che hanno preso parte ad attività formative (comprese le reti) ed avere un feedback sulla rispondenza tra corsi svolti e bisogni formativi
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
incrementare il numero di reti finalizzate alla didattica innovativa
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
monitorare la ricaduta a livello formativo delle reti sulla comunità scuola (tramite questionario bisogni formativi)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Piano di Miglioramento per il prossimo triennio 2022/2025 si pone principalmente il recupero e il potenziamento delle competenze di base. Dall'analisi dei dati raccolti sul contesto, degli esiti dei risultati scolastici all'Esame di Stato e delle prove nazionali Invalsi emerge una situazione di grave fragilità degli apprendimenti. La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate, di alunni DSA e di alunni con cittadinanza non italiana appare doppia e talora tripla rispetto ai valori di riferimento provinciali regionali e nazionali nel nostro Istituto. La presenza di una fascia cospicua di alunni fragili, di una percentuale di alunni con esiti all'Esame di stato pari a 6 superiore alla media regionale, oltre al trend oramai da anni negativo dei risultati Invalsi sono alla base della scelta dovuta di promuovere azioni nell'ottica di una personalizzazione degli interventi didattici più accentuata, di una didattica laboratoriale attiva, di una progettazione e di una valutazione condivisa, di un monitoraggio costante dei risultati.